



COMUNE di CARUGATE

PROVINCIA di MILANO

Settore VIII

Cultura e Sport

REGOLAMENTO DELLA CONSULTA COMUNALE PER LO SPORT

INDICE

- Art. 1 Istituzione
- Art. 2 Finalità
- Art. 3 Obiettivi
- Art. 4 Composizione
- Art. 5 Segreteria
- Art. 6 Sedute
- Art. 7 Incompatibilità
- Art. 8 Modifica del regolamento
- Art. 9 Partecipazione volontaria

Art. 1 Istituzione

Il Comune di Carugate riconosce lo sport come servizio sociale primario e intende promuovere e sostenere ogni iniziativa atta a rendere più accessibile a tutti i cittadini la pratica delle attività motorie e sportive quale mezzo di educazione e formazione personale e sociale di tutela e miglioramento della salute, di sano impiego del tempo libero.

Secondo questi principi è istituita la Consulta comunale per lo Sport.

Art. 2 Finalità

La Consulta comunale per Sport è organismo consultivo presieduto dall'assessore allo sport o in sua assenza, da un suo delegato membro del Consiglio Comunale.

Decade con la scadenza di ogni mandato amministrativo del Consiglio Comunale.

Non ha poteri decisionali, contribuisce alla determinazione delle politiche sportive e delle scelte amministrative operate in questo settore mediante proposte e pareri nel pieno rispetto della differenziazione dei ruoli che assegna unicamente al Consiglio Comunale la funzione di indirizzo e programmazione.

Essa può essere chiamata ad esprimere pareri di conciliabilità sulle controversie di qualunque natura che potrebbero sorgere tra i gruppi rappresentati.

Art. 3

Obiettivi

La Consulta Comunale per lo Sport persegue i seguenti obiettivi:

- predisporre proposte da sottoporre all'esame dell'Amministrazione Comunale sulla base degli indirizzi generali forniti dal Consiglio Comunale relativi alle tematiche di carattere sportivo;
- esprimere parere consultivo sul bilancio di previsione e sul piano degli investimenti annuali e pluriennali per la realizzazione di impianti sportivi di rilevante interesse comunale;
- promuovere studi e ricerche in materia di realizzazione, ampliamento, miglioramento di impianti e servizi sportivi;
- esprimere parere consultivo sui criteri generali di assegnazione degli impianti e sulle tariffe d'uso degli stessi;
- esprimere parere sulle proposte di promozione dell'attività sportiva agonistica e amatoriale nonché sull'organizzazione di manifestazioni di grande interesse generale promosse dall'Amministrazione;
- promuovere proposte formative e culturali, indirizzate in particolare ad allenatori e dirigenti sportivi per qualificare gli interventi educativi e tecnici, soprattutto quelli rivolti ai settori sportivi giovanili;
- formulare proposte e redigere analisi e su problemi generali dello sport, quali la diffusione dell'attività sportiva a tutti i livelli, la promozione dell'associazionismo sportivo, la realizzazione di nuovi impianti, la promozione dell'attività sportiva all'interno del sistema scolastico, la promozione della salute nella pratica sportiva;
- diffondere l'attività motoria nei parchi e nel Centro Sportivo Comunale e promuovere l'educazione all'ambiente e comportamenti di valenza ecologica;
- sensibilizzare le forze politiche, economiche e sociali verso le tematiche dello sport;
- proporre iniziative tese a rendere le pratiche motorie, sportive ricreative accessibili a tutti i cittadini, con particolare riguardo alle persone con diversamente abili;
- consolidare i rapporti con il mondo della scuola, di qualunque ordine e grado, promuovendo iniziative che diffondano l'educazione sportiva e la cultura dell'attività motoria come strumenti di crescita per i più giovani;
- proporre all'Amministrazione Comunale, ogni anno, per un'eventuale riconoscimento, i nominativi degli atleti, delle società, dei dirigenti e dei tecnici carugatesi che si siano particolarmente distinti in ambito sportivo;
- costituire sottocommissioni per raggiungere gli obiettivi sopra descritti e/o gruppi di studio a cui affidare l'approfondimento di temi specifici.

Art. 4

Composizione

La Consulta comunale per Sport è composta dai seguenti membri:

- Assessore allo Sport o in sua assenza, da un suo delegato membro del consiglio comunale, con funzioni di Presidente;
- il Presidente e/o il Direttore della società che gestisce il centro sportivo comunale;
- due rappresentanti (Presidente e Direttore sportivo o loro delegati) per ogni società o associazioni sportiva iscritta all'albo comunale delle associazioni;
- due rappresentanti dell'Istituto comprensivo di Carugate (scuola);
- un rappresentante della Pastorale Sportiva Diocesana o suo delegato;
- un rappresentante della minoranza consiliare.

In caso di assenza o impedimento dei rappresentanti nominati nella consulta, le società/associazioni

possono delegare, in numero pari agli assenti, altri rappresentanti della stessa società/associazione, comunicandolo all'Assessore allo sport.

Art. 5 **Segreteria**

Le funzioni di segreteria degli organi della Consulta comunale per Sport sono svolte da un dipendente della Amministrazione comunale individuato dal responsabile del settore cultura e sport, o, in sua assenza, da un segretario di volta in volta designato dalla consulta.

Il Segretario assiste alle riunioni della consulta e ne redige il verbale.

Il verbale è firmato dal Presidente e dal Segretario e viene approvato nella seduta successiva. Copia dello stesso viene inviata a tutti i componenti della consulta, presenti e assenti, nonché al Sindaco.

Art. 6 **Sedute**

La Consulta comunale per Sport si riunisce normalmente su invito del Presidente o su richiesta di almeno 1/3 delle società/associazioni che ne fanno parte.

In via ordinaria si riunisce per la discussione della programmazione annuale e per predisporre una relazione iniziale e conclusiva dell'annata sportiva.

L'invito deve essere inviato almeno 5 giorni prima della data della riunione, insieme all'ordine del giorno degli argomenti da trattare.

Potranno esser invitati di volta in volta: i componenti dei gruppi di studio, gli esperti nelle materie trattate, i rappresentanti di enti, associazioni e istituzioni che abbiano uno specifico interesse sugli argomenti all'ordine del giorno.

Art. 7 **Incompatibilità**

Non possono far parte della Consulta comunale per Sport coloro che abbiano macchiato l'onore dello sport mediante atti illeciti e per questi siano stati puniti dalla giustizia ordinaria o da quella sportiva.

Art. 8 **Modifica del regolamento**

Ogni variazione o modifica del presente regolamento istitutivo Consulta comunale per Sport potrà avere luogo solo con apposita deliberazione del Consiglio Comunale.

Art. 9 **Partecipazione volontaria**

La partecipazione alla Consulta comunale per Sport è gratuita e volontaria e non dà diritto alcuno a compensi o rimborsi .